

dell'architetto Elio Garzillo (decreto Ministeriale 22-29 novembre 1999). Con sentenza n. 764, depositata in segreteria il 5 settembre 2000, il tribunale amministrativo per l'Emilia-Romagna, annullava — con le stesse motivazioni per le quali erano stati oggetto di censura i decreti di cui ai punti *a)* e *b)*. Anche quest'ultimo decreto;

non è dato di capire quali siano i motivi per i quali il Ministero per i beni e le attività culturali si ostini a riconfermare nell'incarico di Soprintendente per i beni ambientali ed architettonici di Bologna, l'architetto Elio Garzillo —:

se non intenda il ministro interrogato dare immediate assicurazioni in ordine all'esecuzione del giudicato, tanto più che la menzionata sentenza n. 125 del 1999, più sopra richiamata, è divenuta definitiva a seguito della mancata proposizione dell'appello nei termini di legge. In merito osserva l'interrogante che avanti il tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna pende ricorso contro il Ministero dei beni culturali e ambientali per l'ottemperanza alla sentenza n. 125 del 1999 del tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna (sezione I), con richiesta di nomina di un commissario ad acta che si sostituisca all'amministrazione inadempiente e porti ad esecuzione detta sentenza;

se in ordine ai fatti esposti risulti aperto, presso la procura della Repubblica di Roma, fascicolo penale stante la pervicace ostinazione del ministero di salvaguardare la posizione dell'architetto Elio Garzillo, contro ogni ragione di diritto.

(4-32195)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BUTTI e GASPARRI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premezzo che:

la società Rai Way, costituita il 1° marzo di quest'anno, sta per essere

privatizzata per una quota del 49 per cento;

Rai Way è proprietaria degli impianti di trasmissione e gestisce la trasmissione di segnali radioelettrici della Rai;

le trattative per la privatizzazione parziale della società Rai Way sono in corso con le seguenti multinazionali:

1) Brera capital con sede a New York; 2) Hmt e F con sede a Dallas; 3) Crown castle con sede nello Stato del Texas; 4) Tdf società francese; 5) Ntl società inglese; 6) Deutsche bank società tedesca;

Rai Way ha circa 800 dipendenti, possiede 2.300 stazioni trasmettenti, una rete di ponti radio di oltre 60.000 km/fascio, fibre ottiche a Milano e Roma; ha stipulato un contratto di servizio con la Rai per oltre 260 miliardi/anno e introita circa 40 miliardi da ospitalità sui propri siti e da servizi di trasporto e commissione di segnali in Italia e nel mondo;

il piano industriale prevede l'estensione dei ricavi da terzi dal valore attuale ad uno prorogabile al valore del contratto con Rai in sei anni —:

il motivo per cui, nonostante un *business plan* così aggressivo, la Rai abbia deciso di privatizzare Rai Way addirittura per il 49 per cento;

quali prospettive si prefigurino per gli oltre 1.000 miliardi (stima della privatizzazione) provenienti dalla cessione di parte di un patrimonio pubblico (apparati, siti e tralicci);

se sia corretta la variazione dell'assetto di controllo di Rai Way, regolato dal Ministero delle comunicazioni con autorizzazione dell'11 novembre 1999 Protocollo Psc 3372;

se alla Rai risulti pervenuta tale autorizzazione;

quali siano le convenienze e l'opportunità di alleanze con multinazionali estere per un servizio strategico qual è quello svolto da Rai Way;

per quale motivo, nel novero delle multinazionali oggetto di trattativa, non risultino società italiane;

quale sia il reale valore di Rai Way;

chi e con quali criteri scelga i compratori visto che, nel più assoluto riserbo, sono in corso analisi e valutazioni delle offerte presentate dai 6 concorrenti citati in premessa e componenti la *short list* ottenuta dalle precedenti scremature dei pretendenti. (5-08395)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

MUSSOLINI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

lo Stato maggiore dell'Esercito ha abolito le feste di specialità delle Forze Armate;

tra le specialità delle Forze armate alcune di esse rivestono, a parità di prestigio, una importanza particolare per le loro tradizioni e la loro storia passata e recente, quali la Brigata Folgore dei paracadutisti;

chi tra gli attuali quadri e il personale in congedo serve ed ha servito con fedeltà e dedizione la propria nazione indossando la gloriosa divisa della Folgore non comprende come possa essere cancellata con un colpo di penna una manifestazione di importanza e significato simbolico che travalica l'ordinaria concezione dei raduni d'arma;

tale manifestazione ha sempre significato il filo conduttore tra presente e passato, un momento senza tempo dove ogni paracadutista è insieme ai suoi commilitoni, da El Alamein ai ragazzi impegnati a Timor Est —

quali iniziative il Ministro interrogato intenda assumere per modificare le determinazioni prese, restituendo alla nazione ed ai militari in servizio e in congedo (che con la divisa della Folgore hanno servito in armi l'Italia) una giornata della quale non solo loro, ma l'intero paese, deve essere geloso. (4-32159)

* * *

FINANZE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

ANTONIO PEPE. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il rimborso d'ufficio relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche dell'anno 1991 è stato disposto, dal ministero, nell'anno 1998;

il rimborso d'ufficio relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche dell'anno 1992 è stato disposto, dal ministero, nell'anno 1999 —;

quando sia prevista, ai sensi degli articoli 42-bis e 44-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 la liquidazione e la emissione dei mandati di pagamento per i rimborsi relativi all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1993; se risponda al vero che detto rimborso relativo all'anno 1993 non sia in pagamento nell'anno 2000 e quale sia l'ammontare complessivo dei crediti di imposta ancora da liquidare relativamente al detto anno 1993. (5-08400)

GATTO e CORVINO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Concessione del servizio riscossione tributi per la provincia di Caserta è ben sei anni affidata al Banco di Napoli spa quale commissario governativo;

in questi anni l'Istituto di credito partenopeo ha gestito la concessione con sufficienza tanto che la provincia di Caserta è gli ultimi posti per quanto riguarda la